

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI N. 1 SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS. 117/2017 E SS.MM.II, AVENTE AD OGGETTO L'AVVIO E LA GESTIONE DI UNO SPORTELLLO STRANIERI PER ATTIVITÀ DI CONSULENZA GIURIDICO-LEGALE E ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELL'INFORMAZIONE MEDIANTE UN SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI nell'ambito progetto "Lab'Impact – 2a ed." Prog. 989 - Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione, Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi"**

**CUP E89I25001390007**

**CIG BBF73D6A59**

**Richiamati:**

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001 di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- gli articoli 11 e 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore e, in particolare, degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- l'art. 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328", il quale prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, gli Enti possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- la Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario";

- le “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, secondo le quali la co-progettazione:
  - si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
  - trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale;
- il D.lgs. 117 del 03 luglio 2017, il quale, nell’ambito del TITOLO VII “*dei rapporti con gli Enti Pubblici*”, prevede l’art. 55 che disciplina l’istituto della co-progettazione;
- la sentenza n. 131/2020 del 20 maggio 2020 della Corte costituzionale;
- le linee guida n. 17 recanti “*Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali*” emanate dall’ANAC con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l’implementazione dell’art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell’ambito di un procedimento di co-progettazione;
- l’articolo 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, secondo cui “*In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo Settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo Settore, di cui al Decreto Legislativo n. 117 del 2017*”.

#### **Premesso:**

- che l’Accordo di Programma per la realizzazione del Piano di Zona 2025 - 2027 individuava ACSI, quale Ente capofila dell’Ambito Territoriale di Lodi;
- che la Direzione Generale dell’immigrazione e delle Politiche di Integrazione - Organismo Intermedio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, lo scorso 13/05/2024, pubblicava il seguente Avviso “*Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 “Migrazione legale e Integrazione”. Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l’integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - “Piani d’intervento regionali per l’integrazione dei cittadini di Paesi terzi”*”
- che, successivamente, in data 6 novembre 2024, Regione Lombardia chiedeva agli Ambiti Territoriali Sociali di comunicare proprio interesse ad aderire alla proposta progettuale;
- che, in particolare, tale Avviso nasceva proprio con la specifica finalità di promuovere la realizzazione di Piani d’intervento regionali per l’integrazione dei cittadini di Paesi terzi, anche per capitalizzare i risultati

ottenuti e le buone prassi emerse nell'attuazione degli interventi afferenti all'Avviso n.1/2018- IMPACT e all'Avviso n.2/2018 - PRIMA a valere sul Fondo FAMI 2014-2020;

- che ACSI, nella sua qualità di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale di Lodi, decideva di partecipare a tale iniziativa;
- che, successivamente, con decreto del 9 dicembre 2024, la proposta progettuale, presentata da Regione Lombardia, veniva approvata dall'Organismo Intermedio- Direzione Generale per le Politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- che Regione Lombardia con delibera 4870 del 1° agosto 2025 recepiva gli esiti della graduatoria e il relativo il finanziamento della proposta progettuale denominata Lab'Impact -2° ed (PROG. 989);
- che in data 30 settembre 2025 Regione Lombardia sottoscriveva la Convenzione di Sovvenzione in cui si dava ufficialmente avvio alle attività dalla data del 25 settembre 2025;

che, tra le azioni previste nel progetto "Lab'Impact – 2a ed." Prog. 989, per quanto riguarda l'Ambito territoriale di Lodi venivano incluse azioni di consulenza giuridico-legale e attività di promozione dell'informazione mediante un supporto alla digitalizzazione dei cittadini di Paesi Terzi da realizzarsi all'interno dello Sportello Stranieri territoriale,

RAVVISATA, QUINDI, la necessità per ACSI di procedere all'individuazione di n. 1 Ente del Terzo Settore interessato a manifestare la propria disponibilità alla co-progettazione avente ad oggetto l'avvio e la gestione di uno Sportello Stranieri per attività di consulenza giuridico-legale e attività di promozione dell'informazione mediante un supporto alla digitalizzazione dei cittadini di Paesi Terzi;

VISTO il verbale del Consiglio di amministrazione di ACSI del 09/06/2026 nel quale è stato approvato di procedere come previsto dal seguente Avviso;

VISTA la successiva Determina del 10/06/2026 predisposta e sottoscritta dal Responsabile Unico del Progetto, Ing. Giorgio Savino, Direttore Generale di ACSI, contenente la descrizione delle modalità da seguire per procedere con la pubblicazione di tale Avviso,

### **Tutto ciò premesso,**

l'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali indice il seguente

#### Avviso Pubblico

per individuare n. 1 Ente del Terzo Settore che manifesti la disponibilità alla co-progettazione avente ad oggetto l'avvio e la gestione di uno Sportello Stranieri per attività di consulenza giuridico-legale e attività di promozione dell'informazione mediante un supporto alla digitalizzazione dei cittadini di Paesi Terzi, per un periodo a partire dalla sottoscrizione della Convenzione, che verrà predisposta a seguito della conclusione della presente procedura (in corrispondenza della data di avvio della co-gestione) e fino al 31/12/2028, e, in ogni caso, fino al termine che dovesse essere fissato successivamente sulla base di eventuali esigenze progettuali.

## ART. 1 – Definizioni

Ai fini del presente Avviso si applicano le seguenti definizioni:

- **ACSI:** l’Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali, Ente Capofila dell’Ambito Territoriale di Lodi;
- **CTS:** il Codice del Terzo Settore, approvato con decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e successive modificazioni;
- **ETS:** gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall’art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS.
- **RUNTS:** il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli artt. 45 e ss. CTS.
- **Procedura di co-progettazione:** il procedimento ad evidenza pubblica disciplinato dal presente Avviso, volto alla selezione di un ETS con il quale definire congiuntamente il progetto esecutivo di avvio e gestione del servizio di asilo nido e a cui affidare le attività di progetto nei termini e nei limiti dell’Avviso stesso.
- **Proposta Progettuale (PP):** il documento presentato dall’ETS in sede di candidatura, contenente il progetto di avvio e gestione del servizio, che costituisce base di partenza per la fase di co-progettazione.
- **Ente attuatore:** l’ETS selezionato all’esito della procedura, con il quale ACSI attiverà il partenariato mediante co-progettazione e che sarà incaricato della realizzazione delle attività oggetto del progetto.
- **Tavolo di co-progettazione:** la sede, composta da rappresentanti di ACSI e dall’ETS selezionato (oltre ad eventuali altri soggetti coinvolti secondo quanto previsto dalla normativa), nella quale si svolge l’attività di co-progettazione ai sensi dell’art. 55 CTS e del DM 72/2021.
- **Convenzione/Accordo di collaborazione:** l’atto che regola i reciproci rapporti tra ACSI e l’ETS attuatore, in attuazione delle risultanze del Tavolo di co-progettazione.

## ART. 2 – Oggetto della co-progettazione

Il presente Avviso ha ad oggetto l’indizione di una procedura ad evidenza pubblica di manifestazione di interesse finalizzata all’individuazione di n. 1 Ente del Terzo Settore, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5, disponibile a:

1. co-progettare con ACSI, ai sensi dell’art. 55 del d.lgs. 117/2017, dell’art. 6 del d.lgs. 36/2023 e del DM 72/2021, l’avvio e la gestione di uno Sportello Stranieri per attività di consulenza giuridico-legale e attività di promozione dell’informazione mediante un supporto alla digitalizzazione dei cittadini di Paesi Terzi, nell’ambito del progetto “Lab’Impact – 2<sup>a</sup> ed.” Prog. 989, finanziato dal FAMI 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 “Migrazione legale e integrazione”;
2. realizzare, in qualità di Ente attuatore, le attività di consulenza giuridico-legale, supporto alla digitalizzazione e le ulteriori azioni di informazione, orientamento e accompagnamento previste dal progetto esecutivo che sarà definito in esito alla fase di co-progettazione.

La co-progettazione dovrà essere sviluppata nel rispetto dei termini e dei vincoli stabiliti dagli atti di finanziamento del progetto “Lab’Impact – 2<sup>a</sup> ed.” Prog. 989, finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027, nonché nel rispetto della normativa e delle linee guida applicabili al FAMI e degli atti di programmazione adottati da ACSI e dagli altri enti coinvolti.

La PP selezionata sarà sottoposta a una fase di co-progettazione finalizzata alla definizione condivisa del progetto operativo tra ACSI e il soggetto partner individuato. La partecipazione di quest’ultimo alla

realizzazione e gestione delle attività è subordinata all'approvazione del progetto operativo definitivo, da definirsi nell'ambito dei Tavoli di co-progettazione.

La presente procedura non costituisce appalto di servizi, né comporta l'affidamento di un servizio a fronte di corrispettivo sinallagmatico, ma è finalizzata alla definizione di un modello di amministrazione condivisa con un ETS, nel quadro degli istituti di cui al Titolo VII del CTS.

Essa intende sollecitare gli ETS a contribuire concretamente alla definizione ed alla eventuale realizzazione di specifici progetti e interventi finalizzati a soddisfare i bisogni dei cittadini di Paesi Terzi, nonché di progetti innovativi e sperimentali, apportando proprie risorse materiali, immateriali ed economiche nell'interesse della comunità locale.

Le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione sono economicamente sostenute nei limiti delle risorse previste nel budget approvato del progetto "Lab'Impact – 2<sup>a</sup> ed." Prog. 989, a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027. A tal fine, ACSI rende disponibile un importo massimo pari a euro 108.500,00 (centoottomilacinquecento/00), quale attuale quota massima di budget destinata, per l'intera durata del progetto "Lab'Impact – 2<sup>a</sup> ed." Prog. 989, all'attivazione e gestione dello Sportello Stranieri e alle correlate attività di consulenza giuridico-legale e attività di promozione dell'informazione mediante un supporto alla digitalizzazione dei cittadini di Paesi Terzi, secondo quanto meglio specificato negli atti di finanziamento e nel successivo Accordo di collaborazione.

Le attività saranno finanziate sino a esaurimento della suddetta quota, fermo restando il limite temporale massimo di cui al successivo art. 3.

Si precisa che, all'interno del budget di progetto, le voci sono declinate nel seguente modo:

- euro 65.000,00 per il rafforzamento dello Sportello Stranieri territoriale mediante l'apertura di minimo tre mezzeggi a settimana salvo periodi di chiusura per ferie;
- euro 43.500,00 destinati alla promozione della digitalizzazione dei cittadini provenienti da Paesi terzi, attraverso l'apertura dedicata dello Sportello Stranieri di minimo due pomeriggi a settimana, salvo periodi di chiusura per ferie.

Eventuali ulteriori stanziamenti per le annualità successive rispetto alla durata originaria del progetto "Lab'Impact – 2<sup>a</sup> ed." Prog. 989 saranno oggetto di specifica comunicazione integrativa e potranno provenire da eventuali rimodulazioni del presente progetto, da nuove assegnazioni FAMI e/o da altri fondi, consentendo l'eventuale proroga delle attività, nei limiti e con le modalità di cui al successivo art. 3.

In relazione al rimborso che verrà erogato all'ETS, si precisa che lo stesso assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e delle responsabilità progettuali dell'ETS per consentire un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica e sociale dell'iniziativa, priva di scopo di lucro o profitto.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato, alle condizioni e con le modalità stabilite nella Convenzione/Accordo di collaborazione, solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante. Si precisa che, prima dell'erogazione del saldo del contributo per ogni singolo periodo, l'assegnatario dovrà presentare ad ACSI idonea documentazione contabile, che verrà meglio precisata nei successivi articoli del presente Avviso.

Le domande di partecipazione non vincolano né impegnano in alcun modo ACSI, né comportano per i richiedenti alcun diritto o pretesa di sorta.

ACSI si riserva di non dar seguito alla procedura qualora sopravvengano motivi tali per cui non sia ritenuta più necessaria l'attuazione di quanto previsto nel presente Avviso.

### ART. 3 – Durata

La durata della co-progettazione oggetto del presente Avviso è fissata, quale limite massimo, in coerenza con la durata del progetto “*Lab’Impact – 2<sup>a</sup> ed.*” Prog. 989 finanziato dal FAMI 2021–2027, come risultante dagli atti di finanziamento e dalle eventuali proroghe (anche onerose) che potranno essere concesse dall’Autorità competente.

In ogni caso, la durata effettiva delle attività di co-progettazione e di realizzazione del progetto operativo sarà, comunque, limitata sino alla disponibilità delle risorse di cui al budget approvato che attualmente risulta prevedere una quota di € 108.500,00. Si precisa che tale quota potrà subire variazioni a fronte di eventuali rimodulazioni progettuali che dovessero intercorrere nelle more del progetto sopra specificato.

In ogni caso, la durata effettiva delle attività di co-progettazione è vincolata all’esaurimento della quota massima disponibile in accordo con il punto precedente, qualora tale esaurimento intervenga anteriormente alla scadenza massima di cui al primo comma del presente articolo.

Ferma restando la durata massima di cui al primo comma del presente articolo, potranno essere valutate eventuali proroghe delle attività, anche oltre il periodo originariamente previsto, esclusivamente nell’ipotesi in cui:

- vengano reperiti ulteriori fondi, anche diversi da quelli FAMI, ovvero
- siano concesse proroghe (anche onerose) del progetto “*Lab’Impact – 2<sup>a</sup> ed.*” Prog. 989, siano approvate rimodulazioni di tale progetto, o siano approvate nuove progettualità (inclusi nuovi interventi FAMI) che prevedano il proseguimento o l’ampliamento delle attività dello Sportello Stranieri.

Tali proroghe dovranno essere oggetto di specifico atto di programmazione e di conseguente integrazione/modifica dell’Accordo di collaborazione/convenzione, senza che l’ETS possa vantare alcun diritto automatico alla prosecuzione o al rinnovo del rapporto oltre i limiti di durata e di budget sopra indicati.

### ART. 4 – Finalità e obiettivi

La co-progettazione ha lo scopo di pervenire alla definizione condivisa di un progetto di avvio e gestione dello Sportello Stranieri che, nell’ambito del progetto “*Lab’Impact – 2<sup>a</sup> ed.*” Prog. 989, finanziato dal FAMI 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 “Migrazione legale e integrazione”, persegua le seguenti finalità:

1. garantire un servizio di **consulenza giuridico-legale di qualità** in favore dei cittadini di Paesi Terzi presenti sul territorio, con riferimento, tra l’altro, a ingresso e soggiorno, lavoro, ricongiungimento familiare, accesso ai servizi, tutela dei diritti e adempimenti amministrativi;
2. **sostenere la digitalizzazione dei cittadini di Paesi Terzi**, favorendo l’accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione e di altri enti (identità digitale, portali istituzionali, prenotazioni online, presentazione di istanze telematiche, consultazione di fascicoli e documenti digitali);
3. **valorizzare, mettere in trasparenza e sviluppare le competenze** dei cittadini di Paesi Terzi, promuovendo percorsi di empowerment, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione;
4. **promuovere la partecipazione attiva** dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale del territorio, anche attraverso azioni di informazione, orientamento e accompagnamento ai servizi, al lavoro, alla formazione e alla vita associativa;

5. **migliorare la governance multilivello per l'integrazione**, integrando lo Sportello Stranieri nella rete dei servizi sociali, educativi, lavorativi e sanitari esistenti, nonché nel sistema dei progetti FAMI e di altri programmi co-finanziati;
6. promuovere **forme di innovazione organizzativa e digitale**, anche attraverso servizi flessibili (es. aperture su fasce orarie differenziate, sportello itinerante o decentrato, supporto da remoto, uso di strumenti digitali di comunicazione e prenotazione), nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente;
7. **ottimizzare le risorse disponibili** e valorizzare il contributo del Terzo Settore, anche in termini di apporto di risorse proprie (umane, materiali, economiche) e di capacità di attivare progettualità e finanziamenti ulteriori.

Gli obiettivi specifici e gli aspetti esecutivi saranno ulteriormente dettagliati in sede di Tavolo di co-progettazione, a partire dalle Proposte Progettuali presentate dagli ETS.

#### **ART. 5 – Soggetti ammessi alla co-progettazione**

Sono ammessi alla co-progettazione gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 “*Codice del Terzo Settore*”, e coloro che risultano in possesso dei requisiti di cui all'ART. 7 del presente Avviso.

Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la propria proposta sia in forma singola che aggregata (A.T.S., A.T.I., Consorzi ed altro).

La procedura di co-progettazione, essendo una procedura non competitiva, prevede la sottoscrizione di una convenzione e il trasferimento di contributi per la realizzazione delle attività.

I costi presentati devono essere definiti quali costi reali, non riconducibili a corrispettivi.

#### **ART. 6 – Requisiti di partecipazione**

Pur essendo la presente procedura fuori dal campo di applicazione del D.lgs. 36/2023, considerata la natura degli interventi e le risorse messe a disposizione da ACSI, per la definizione dei requisiti di partecipazione alla procedura, si fa riferimento a quanto definito in tale decreto legislativo.

Possono partecipare alla procedura, manifestando il loro interesse gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 1, comma 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328, in forma singola o associata.

I soggetti partecipanti, pena l'esclusione dalla presente procedura, devono essere in possesso dei requisiti che vengono qui di seguito riportati.

##### **ART. 6.1 – Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale**

Insussistenza in capo agli Enti di una o più cause di esclusione previste dagli artt. 94-98 del D.lgs. 36/2023 (“*Codice dei contratti pubblici*”) e di ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Insussistenza in capo agli Enti delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

In relazione a tale secondo requisito di ordine generale, ai soggetti di cui all'art. 85 del decreto 159/2011 (compresi i familiari conviventi) viene richiesta la compilazione e sottoscrizione della dichiarazione prevista dagli articoli 88, comma 4-bis, e 89, comma 1, del medesimo decreto (**Allegati 2 e 3**).

ACSI, in ogni caso, si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000.

I partecipanti dovranno garantire:

- a) di essere iscritti nella CCIAA, per i soggetti obbligati, e di avere un oggetto sociale coerente con i servizi di cui al presente Avviso;
- b) se Cooperativa Sociale, di essere iscritta nell'Albo e/o Registro Regionale e/o provinciale della Cooperative Sociali;
- c) se Cooperativa Sociale, di rispettare tutte le norme e gli obblighi previsti dal D.lgs. 117/2017 – Codice del Terzo Settore;
- d) se Enti del Terzo Settore, al di fuori delle categorie indicate ai punti precedenti, di essere iscritti nel RUNTS (specificare se APS, organizzazione di volontariato, fondazione ...) o, nelle more del completamente di tale iscrizione, negli appositi registri;
- e) l'applicazione integrale, nei confronti dei propri dipendenti addetti alle prestazioni oggetto del presente Avviso e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, dei CCNL di settore e degli accordi integrativi territoriali vigenti, nel rispetto alla normativa vigente in materia di rapporto di lavoro;
- f) di rispettare gli adempimenti e le norme previste dal D. Lgs. 81/2008, "*Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- g) di rispettare le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- h) di rispettare tutte le disposizioni attinenti alla prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative a favore di chiunque, a qualunque titolo, lavori per esso;
- i) di rispettare le condizioni di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale a favore dei lavoratori dipendenti e/o soci;
- j) di perseguire uno scopo sociale, desumibile da documento costitutivo, in linea con la specificità del settore;
- k) di essere dotati di una struttura aziendale idonea, sotto il profilo organizzativo, finanziario e tecnologico, all'effettuazione dei servizi e degli interventi che verranno indicati da parte dell'Ente all'interno della *Istanza di partecipazione*, desumibili dall'organigramma e dal bilancio;
- l) di rispettare tutte le norme comunitarie e nazionali applicabili sugli affidamenti e gestioni esternalizzate delle attività, con particolare riferimento al dettato dell'articolo 47 del DL 77/2021 in materia di "*Pari opportunità e di genere [...]*" ovvero il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 55 e 56 del D.lgs. 117/2017;
- m) un'affidabilità finanziaria ed economica che dovrà essere attestata con la presentazione di bilanci, o estratti di essi, relativi agli anni 2023, 2024 e 2025 corredati della nota integrativa o, in mancanza, da una dichiarazione di almeno un istituto bancario circa tale circostanza.

#### **ART. 6.2 – Requisiti di capacità tecnico-professionale**

L'ETS deve possedere, oltre ai requisiti generali, i seguenti requisiti specifici di capacità tecnica e professionale:

- a) esperienza documentata, di almeno tre anni nell'ultimo triennio (2023-2024-2025), nella realizzazione in progetti o servizi rivolti a cittadini di Paesi Terzi, aventi ad oggetto:
- consulenza o informazione giuridico-legale in materia di immigrazione, soggiorno, lavoro, ricongiungimento familiare, accesso ai servizi o tutela dei diritti;
  - orientamento ai servizi territoriali (sociali, socio-sanitari, lavorativi, abitativi, educativi);
  - azioni di accompagnamento all'esercizio di diritti e doveri di cittadinanza;
- b) esperienza documentata, di almeno tre anni nell'ultimo triennio (2023-2024-2025), in progetti o servizi di promozione dell'informazione e supporto alla digitalizzazione dei cittadini (preferibilmente migranti), con particolare riferimento a:
- utilizzo dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione (SPID, CIE, portali dedicati a immigrazione, lavoro, welfare, sanità, scuola, ecc.);
  - supporto alla compilazione e trasmissione online di istanze e domande;
  - alfabetizzazione digitale di base;
- c) disponibilità di un team multidisciplinare che includa, almeno:
- n. 1 figura con competenze giuridico legali in materia di diritto dell'immigrazione e/o diritto amministrativo;
  - n. 1 figura con competenze giuridiche in materia di diritto dell'immigrazione e/o diritto amministrativo e di orientamento dei Cittadini di Paesi Terzi;
- d) comprovata capacità di lavoro in rete con enti pubblici, servizi sociali, servizi per il lavoro, enti del Terzo Settore, associazioni di migranti, scuole, servizi sanitari;
- e) adeguata capacità organizzativa e logistica per garantire l'apertura e il funzionamento dello Sportello Stranieri secondo le modalità e gli orari che saranno definiti in sede di co-progettazione;
- f) un fatturato annuo medio nell'ultimo triennio pari almeno a € 300.000,00;

Il possesso dei requisiti dovrà essere autodichiarato dal Legale Rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i e dovrà essere inserito all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione. In caso di raggruppamento temporaneo di impresa (RTI) o associazione temporanea di scopo (ATS), i requisiti di ammissione sopra citati devono essere posseduti e dichiarati da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

Il raggruppamento o l'associazione temporanea di scopo può essere:

- già stipulata formalmente all'atto di presentazione della proposta, di cui si richiede il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata;
- dichiarata e specificata in carta semplice, sottoscritta da tutti i partecipanti, all'atto di presentazione della proposta, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. In caso di adesione al servizio integrato di offerta oggetto di co-progettazione, la formalizzazione deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla stesura del progetto definitivo.

#### **ART. 7 – Modalità di rendicontazione e di monitoraggio**

Le attività di rendicontazione e di monitoraggio delle azioni oggetto della presente co-progettazione saranno svolte nel pieno rispetto della disciplina applicabile al progetto “*Lab 'Impact – 2<sup>a</sup> ed.*” Prog. 989, finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027.

In particolare:

### 1. **Rendicontazione**

La rendicontazione delle spese sostenute sarà effettuata dall'ETS partner in conformità alle linee guida e alle istruzioni operative predisposte dall'Autorità Responsabile del FAMI e dagli organi di controllo competenti, nonché nel rispetto del Manuale delle regole di ammissibilità e di rendicontazione adottato per il programma FAMI 2021-2027 e dei relativi aggiornamenti. L'ETS si impegna a mettere a disposizione di ACSI e degli organi di controllo tutta la documentazione contabile e giustificativa richiesta, nei termini e con le modalità previste dagli atti di finanziamento.

Rimane fermo il fatto che un'elencazione più dettagliata verrà definita in sede di co-progettazione con l'ETS che verrà individuato per svolgere il servizio oggetto del presente Avviso.

### 2. **Monitoraggio**

Le attività saranno oggetto di monitoraggio fisico, dei destinatari, procedurale e finanziario secondo gli indicatori, i flussi informativi e le tempistiche previste dalle linee guida FAMI e dagli atti di finanziamento del progetto. L'ETS partner si impegna a fornire ad ACSI tutti i dati, le informazioni e i report necessari per l'adempimento degli obblighi di monitoraggio verso l'Autorità Responsabile del FAMI e gli altri organi di controllo competenti, utilizzando gli schemi e gli strumenti eventualmente messi a disposizione (piattaforme informatiche, modelli di reportistica, ecc.).

Il soggetto partner si impegna a restituire gli importi eventualmente percepiti in più rispetto ai costi sostenuti e rendicontati.

I soggetti selezionati si assumono tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.

## **ART. 8 – Controlli**

Spetta ad ACSI la facoltà di controllo e di indirizzo in merito all'adempimento preciso degli obblighi dell'ETS, sia per quanto attiene al rispetto delle norme contrattuali, contributive ed assicurative nei confronti degli operatori impiegati nei servizi, sia per quanto attiene all'esecuzione ed esatto adempimento degli obblighi previsti nell'Avviso e comunque al buon andamento dei servizi e del programma di lavoro.

ACSI si riserva, infatti, di effettuare verifiche secondo specifiche esigenze del momento e comunque orientate ai seguenti principi:

- verifiche operative, con il coinvolgimento diretto dell'ETS partner, finalizzate a valutare l'azione degli operatori impiegati, in termini di efficienza ed efficacia;
- verifiche disposte in qualsiasi momento da ACSI, allo scopo di verificare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi posti in capo all'ETS partner.

A tal fine, l'ETS deve nominare un referente, che sarà interlocutore unico con ACSI per tutti gli aspetti gestionali.

## ART. 9 – Modalità e fasi della procedura di istruttoria pubblica

La procedura si svolgerà in fasi distinte:

**A) Presentazione delle istanze di manifestazione di interesse e delle proposte progettuali** da parte degli Enti interessati.

**B) Valutazione delle istanze di manifestazione di interesse e delle proposte progettuali** presentate con selezione del soggetto per la co-progettazione, al fine dell'elaborazione del progetto definitivo.

Sul punto si precisa che verrà ammesso alla co-progettazione solo un Ente.

### C) Avvio della co-progettazione:

ACSI tramite il proprio personale incaricato:

- partecipa, coordina e indirizza l'attività del gruppo di lavoro nel rispetto di finalità e obiettivi predefiniti;
- garantisce il rispetto dei tempi di co-progettazione;
- partecipa attivamente all'elaborazione del progetto definitivo.

Il soggetto co-progettante:

- partecipa attivamente con risorse professionali proprie alla elaborazione del progetto definitivo ed è disponibile ad eventuali rimodulazioni delle iniziative proposte sia in termini progettuali che economici;
- per l'attività di co-progettazione non è previsto corrispettivo né rimborso spese.

### D) Stipula della Convenzione tra ACSI e il soggetto partner, nonché avvio della co-gestione:

ACSI:

- cura la programmazione generale dei servizi, tenuto conto delle risorse a disposizione;
- vigila e verifica la qualità dei servizi e degli interventi previsti nel progetto finale;
- attua le azioni di propria competenza in base a quanto previsto nel progetto definitivo;

Il soggetto co-attuatore:

- realizza gli interventi, prestazioni e azioni previste dal progetto definitivo;
- partecipa attivamente alla valutazione in itinere e alla ridefinizione degli obiettivi e delle azioni in un'ottica di un percorso circolare di progettazione insieme a ACSI;
- partecipa attivamente ai momenti di supervisione organizzativi metodologici coordinati da ACSI e finalizzati a definire modelli e strumenti di lavoro e prevenire il *burn-out* dell'equipe che si andrà a formare.

Al fine di consentire una adeguata programmazione delle attività, nel presente Avviso viene sin d'ora indicata la data del primo Tavolo di co-progettazione, individuata nel giorno **8 luglio 2026, alle ore 9:30, presso la sede dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Lodi, Via Tito Fanfulla 14, Lodi**. Tale data ha carattere indicativo e potrà essere modificata o aggiornata da ACSI per sopravvenute esigenze organizzative, progettuali o istituzionali.

Eventuali variazioni della data, dell'orario o della sede del Tavolo di co-progettazione saranno tempestivamente comunicate all'ETS individuato mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ACSI e/o tramite comunicazione diretta agli interessati all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

## ART. 10 – Finalità della co-progettazione

La co-progettazione integra una programmazione condivisa fissata in uno schema progettuale, conforme alle direttive stabilite da ACSI.

A tal fine è richiesta la presentazione di una proposta progettuale, redatta secondo quanto disposto dal presente Avviso, in una logica di co-progettazione rispetto a servizi ed attività definiti da ACSI.

Le proposte saranno valutate da una Commissione.

La procedura attivata con il presente Avviso risponde all'intento di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta dei servizi delle organizzazioni del privato sociale in modo che esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione e tutela sociale del territorio entro le regole pubbliche, agendo con logiche concertative, di co-progettazione e di collaborazione sul territorio.

La co-progettazione si configura così come uno strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto il soggetto del terzo settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo proponendo proprie soluzioni progettuali.

Ad ACSI, nella sua qualità di Ente titolare del progetto, competerà:

- il mantenimento della *governance* e delle relazioni in ambito tecnico ed amministrativo, nonché il coordinamento tecnico e amministrativo ed il monitoraggio complessivo delle azioni e degli interventi del progetto;
- la verifica sulla qualità-quantità delle prestazioni fornite dal prestatore co-progettante con successivo controllo finale dei risultati conseguiti.

Il Soggetto selezionato, da parte sua, sarà obbligato a:

- collaborare con ACSI alla programmazione generale del servizio;
- svolgere il servizio oggetto del presente Avviso;
- selezionare il personale secondo specifici requisiti (possesso del titolo di studio richiesto, caratteristiche professionali, esperienze pregresse, etc.), garantendo la continuità, l'efficacia e l'efficienza degli interventi (sostituzione del personale in caso di assenza o inidoneità);
- svolgere l'attività di coordinamento e supervisione del proprio personale, organizzare iniziative formative, di aggiornamento e di riqualificazione per gli operatori, tenendo conto delle diverse funzioni svolte dagli stessi;
- effettuare la verifica dei servizi prestati, presentando periodicamente ad ACSI, tramite supporto informativo, la documentazione tecnico-amministrativa contenente i dati quali-quantitativi inerenti gli interventi realizzati;
- effettuare la verifica della corrispondenza del servizio effettivamente erogato con quanto previsto all'interno dei Tavoli di co-progettazione e conseguente Convenzione;
- curare la rendicontazione delle spese afferenti alle attività oggetto della presente co-progettazione, in conformità alle linee guida e alle istruzioni operative predisposte dall'Autorità Responsabile del FAMI e dagli organi di controllo competenti, nonché nel rispetto del Manuale delle regole di ammissibilità e di rendicontazione del programma FAMI 2021 2027 e dei relativi aggiornamenti, mettendo a disposizione di ACSI e degli organi di controllo tutta la documentazione contabile e giustificativa richiesta;
- collaborare alle attività di monitoraggio fisico, dei destinatari, procedurale e finanziario del progetto, fornendo ad ACSI, nei tempi e con le modalità stabilite, tutti i dati, le informazioni e i report necessari

per l'adempimento degli obblighi di monitoraggio nei confronti dell'Autorità Responsabile del FAMI e degli altri organi di controllo competenti, utilizzando gli schemi e gli strumenti eventualmente messi a disposizione (piattaforme informatiche, modelli di reportistica, ecc.).

La Convenzione/Accordo di collaborazione per la disciplina del rapporto tra ACSI e l'affidatario della gestione sarà elaborato sulla base degli esiti dei tavoli di co-progettazione. Si precisa che la co-progettazione, per cui è stato indetto il presente Avviso, potrà valere anche nel caso in cui intervengano altre fonti di finanziamento a sostegno degli interventi qui previsti, fermo restando la necessità di eventualmente adeguare le attività e modificare le convenzioni sottoscritte.

La Convenzione/Accordo di collaborazione avrà natura non sinallagmatica e disciplinerà i reciproci impegni di collaborazione, il quadro economico e le modalità di monitoraggio, nel rispetto del CTS e del DM 72/2021.

#### **ART. 11 – Modalità di presentazione della documentazione richiesta e del progetto**

I soggetti interessati a partecipare alla procedura di co-progettazione dovranno far pervenire, **entro il giorno 30/06/2026 alle ore 12.00** - esclusivamente via PEC all'indirizzo: [consorziodigiano@legalmail.it](mailto:consorziodigiano@legalmail.it) - la propria manifestazione di interesse, unitamente agli allegati richiesti, **il tutto in formato non modificabile (.pdf) e firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante.**

L'oggetto della PEC dovrà essere il seguente: **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE CO-PROGETTAZIONE SPORTELLO STRANIERI.**

In particolare, gli Enti interessati, in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti, dovranno:

- presentare manifestazione di interesse, specificando la forma di partecipazione, singola o in associazione, e dichiarare il possesso dei requisiti richiesti (conformemente alla propria modalità di partecipazione), mediante la compilazione dell'Allegato 1, che dovrà essere sottoscritto digitalmente da parte del Legale Rappresentante;
- allegare, alla manifestazione di interesse, i seguenti documenti:
  - copia dello statuto e/o atto costitutivo, con evidenziato lo scopo sociale;
  - organigramma e funzionigramma dell'Ente, con indicazione del coordinatore del servizio;
  - Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), ad eccezione degli Enti pubblici;
  - visura camerale aggiornata con validità non superiore a 6 mesi;
  - fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, in corso di validità;
  - presentare un progetto, in forma sintetica, che dovrà contenere, a pena di esclusione, la PP riferita all'ambito di intervento del presente Avviso e recante il progetto dettagliato delle attività che si intendono realizzare in co-progettazione, con l'indicazione specifica degli obiettivi e degli aspetti esecutivi, in riferimento ai criteri di punteggio previsti all'art. 12 del presente Avviso.

La Proposta Progettuale dovrà essere redatta utilizzando il fac-simile (**Allegato 4**) messo a disposizione da ACSI e dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- metodologia di intervento e organizzazione dello Sportello Stranieri (articolazione delle attività di consulenza giuridico legale, supporto alla digitalizzazione, informazione, orientamento e accompagnamento ai servizi);

- qualità del team di lavoro: le modalità di selezione, formazione e supervisione del personale impiegato (operatori giuridico-legali, operatori giuridici, facilitatori digitali ecc.);
- capacità di lavoro in rete e integrazione del sistema territoriale: descrizione delle modalità di raccolta, documentazione e verifica delle attività svolte e di valutazione della qualità dei servizi offerti (indicatori di risultato, strumenti di monitoraggio, eventuali questionari di soddisfazione, ecc.);
- elementi di innovazione e sostenibilità: le proposte migliorative e/o innovative rispetto al quadro di riferimento delineato dal presente Avviso e dal progetto “Lab’Impact – 2<sup>a</sup> ed.” Prog. 989;
- valorizzazione di risorse proprie dell’ETS.

La Proposta Progettuale deve essere articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente per sé stesso, senza rinvii a documentazione non contenuta nella Proposta stessa.

Tale Proposta Progettuale deve consistere in un documento di massimo n. 10 facciate dattiloscritte (ossia 5 fogli fronte/retro), formato A4, carattere Arial (almeno 11), interlinea 1,5, redatto secondo il fac simile predisposto da ACSI e allegato al presente Avviso;

- *curriculum vitae* dell’Ente che intende partecipare, che evidenzi comprovata esperienza, almeno triennale, nella realizzazione dei servizi oggetto del presente Avviso, nonché capacità strutturale per gestire tutte le fasi del servizio stesso;
- i *curricula* delle professionalità di cui si vuole avvalere l’Ente partecipante che evidenzino comprovata esperienza (datati, sottoscritti, con privacy aggiornata e dicitura DPR 445/2000). Sul punto si chiede all’Ente partecipante di predisporre un elenco del personale operante, presso il servizio, che si ritiene rilevante valutare ai fini dell’ammissione alla co-progettazione, andando a specificare il ruolo svolto dalla risorsa (es: coordinatore, operatore, ecc.). Tale elenco dovrà essere predisposto secondo il modello fornito da ACSI, quale Allegato 5;
- copia polizza assicurativa R.C. comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi con riferimento agli interventi ed alle prestazioni oggetto del presente Avviso;
- modulo “*Tracciabilità*”, ai sensi dell’art. 3 della L. 136/2010, debitamente compilato e sottoscritto di cui all’Allegato 6;
- in caso di costituendo raggruppamento o consorzio (composizione plurisoggettiva), l’impegno a costituirsi in aggregazione, con specificazione delle parti di attività eseguite dai singoli componenti, sottoscritta da tutti Legali Rappresentanti degli stessi unitamente a copia dei documenti di identità in corso di validità dei sottoscrittori.

In caso di composizione plurisoggettiva, l’istanza di manifestazione di interesse deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell’aggregazione costituenda, fatta salva l’ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell’Ente designato come Capogruppo/Mandatario dell’aggregazione, come risultante dall’impegno di costituzione e mandato irrevocabile conferito dagli Enti mandanti, allegato alla manifestazione di interesse.

Sono considerate eleggibili le istanze di partecipazione che soddisfino i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;

- presenza dei requisiti di partecipazione in capo al potenziale destinatario indicati nella presente manifestazione di interesse;
- rispetto dei requisiti tecnico professionali individuati nella presente manifestazione di interesse.

## **ART. 12 – Procedura di ammissione**

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, l'esame della documentazione amministrativa e la valutazione delle proposte progettuali verranno effettuate da una Commissione tecnica appositamente costituita da parte del Consiglio di Amministrazione di ACSI, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze ricevute.

In caso di carenze o irregolarità non essenziali, ACSI potrà procedere a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti e rettifiche. Sul punto si applica la disciplina in materia di soccorso istruttorio, ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990. In tal caso, l'ETS partecipante sarà invitato dal Responsabile del Procedimento, tramite posta elettronica certificata, a fornire le necessarie integrazioni o regolarizzazioni entro un termine non superiore a 5 giorni. Trascorso il suddetto termine, la documentazione integrata e/o regolarizzata sarà sottoposta a verifica da parte dell'ufficio preposto che completerà le attività istruttorie e di ammissibilità.

Costituiranno motivo di esclusione dalla presente procedura:

- la mancata presentazione dell'istanza nelle forme indicate nei paragrafi precedenti del presente Avviso;
- l'incompletezza nei dati di individuazione dell'Ente e del suo recapito;
- la sottoscrizione della istanza di partecipazione, di cui all'Allegato 1, da parte di persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate;
- il mancato possesso dei requisiti richiesti;
- l'infruttuoso esito del soccorso istruttorio per decorso del termine indicato o per inidoneità e/o incompletezza della documentazione integrativa prodotta.

A tutela del principio di concorrenza, saranno escluse a priori le richieste presentate da operatori economici che abbiano presentato manifestazione di interesse in più di una forma (ad esempio singolarmente, in avvalimento e in raggruppamento temporaneo con altri soggetti o in consorzio o in più di un raggruppamento temporaneo ecc.).

Al termine della valutazione delle PP, la Commissione stilerà la graduatoria di merito, con l'individuazione della PP valutata come la più rispondente alle finalità del presente Avviso e dei relativi atti. ACSI procederà a comunicare la graduatoria, con valore di notifica ai soggetti interessati, mediante pubblicazione su sito ufficiale all'indirizzo [www.consorziolodigiano.it](http://www.consorziolodigiano.it) e sul sito [www.ufficiodipiano.lodi.it](http://www.ufficiodipiano.lodi.it).

## **ART. 13 - Criteri di valutazione**

La valutazione delle proposte avverrà tenendo conto:

- del possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata);
- delle caratteristiche della proposta progettuale;
- di profili professionali proposti.

Ai fini della selezione della migliore proposta progettuale, le stesse saranno valutate sulla base di criteri riconducibili a quelli sotto indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso in centesimi (100/100).

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

- 1) Esperienza nel settore, da indicare all'interno dell'Allegato 1 della documentazione istruttoria per un massimo di 20 punti.  
Saranno considerate valide le esperienze, relative alla gestione dell'attività oggetto del presente Avviso, con l'assegnazione di 2 punti per ogni anno, esclusi i tre anni considerati requisito obbligatorio per la partecipazione.
- 2) Proposta progettuale per un massimo di 80 punti. Valutazione complessiva del progetto e della sua aderenza al presente Avviso, secondo i seguenti criteri:

	DIMENSIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE
A	<p>QUALITÀ E COERENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</p> <p><b>(Fino ad un massimo di 20 punti)</b></p>	<p>Chiarezza e pertinenza della proposta progettuale rispetto alle finalità della presente coprogettazione e alle esigenze dei cittadini di Paesi Terzi; coerenza tra obiettivi della procedura, attività previste e risultati attesi; integrazione tra componenti giuridico-legale, supporto digitale, informazione, orientamento e accompagnamento.</p>
B	<p>METODOLOGIA DI INTERVENTO E ORGANIZZAZIONE DELLO SPORTELLLO STRANIERI</p> <p><b>(Fino ad un massimo di 15 punti)</b></p>	<p>Articolazione delle modalità di accesso (su appuntamento, libero accesso, da remoto); articolazione degli orari, eventuale decentramento territoriale, presenza di sportello itinerante; modalità di presa in carico, accompagnamento e follow up; strumenti di monitoraggio degli accessi e dei servizi erogati.</p>
C	<p>QUALITÀ DEL TEAM DI LAVORO E DELLE PROFESSIONALITÀ IMPIEGATE</p> <p><b>(Fino ad un massimo di 15 punti)</b></p>	<p>Presenza di figure con comprovate competenze giuridiche in materia di immigrazione; presenza di figure con competenze nella facilitazione digitale e nell'alfabetizzazione informatica; presenza di mediatori linguistico-culturali e/o operatori esperti di lavoro con cittadini di Paesi Terzi.</p>

D	CAPACITÀ DI LAVORO IN RETE E INTEGRAZIONE DEL SISTEMA TERRITORIALE  (Fino ad un massimo di 10 punti)	Proposte concrete di raccordo con: servizi sociali comunali e/o ambito, centri per l'impiego, scuole, servizi sanitari, sportelli immigrati esistenti, sindacati, patronati, associazioni; coerenza con gli altri interventi del progetto "Lab'Impact - 2° ed." Prog. 989.
E	ELEMENTI DI INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ  (Fino ad un massimo di 10 punti)	Uso di strumenti digitali (piattaforme di prenotazione, canali di comunicazione online, sportello a distanza); eventuali azioni di formazione/empowerment digitale dei beneficiari; sostenibilità e possibilità di prosecuzione delle attività oltre la durata del finanziamento, anche tramite risorse proprie o altri finanziamenti
F	VALORIZZAZIONE DI RISORSE PROPRIE DELL'ETS  (Fino ad un massimo di 10 punti)	Apporto di risorse umane, materiali economiche aggiuntive rispetto al contributo FAMI, nei limiti consentiti dalla normativa.

TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	
Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1
Più che buono	0,9
Buono	0,8
Più che sufficiente	0,7
Sufficiente	0,6
Non completamente adeguato	0,5
Limitato	0,4
Molto limitato	0,3
Minimo	0,2
Appena valutabile	0,1
Non valutabile	0

A seguito della valutazione della Commissione tecnica, verrà ammesso alla co-progettazione un solo soggetto che avrà raggiunto un punteggio di **almeno 70 punti**. In caso di parità di punteggio, verrà data precedenza all'Ente con più anni di esperienza, in caso di ulteriore parità all'Ente la cui domanda sarà pervenuta prima al protocollo di ACSI.

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte progettuali pervenute dal/dai soggetti o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica).

ACSI si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto partner anche in presenza di una sola manifestazione di interesse e proposta progettuale purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico e "sufficiente" ai fini della realizzazione degli interventi previsti dai finanziamenti in tema di immigrazione e contrasto alla povertà.

La fase di co-progettazione è finalizzata a completare e dare avvio alle proposte progettuali presentate e prende a riferimento la proposta tecnica e progettuale presentato dal/i soggetto/i selezionato/i e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni ed alla definizione degli aspetti esecutivi, in riferimento ai seguenti punti:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e delle azioni proposte;
- definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e migliorativi della qualità degli interventi e dei singoli servizi;
- approfondimento della documentazione tecnica e progettuale presentata ed integrazione della stessa per elaborare il piano di intervento per l'attuazione dei fondi;
- definizione del costo complessivo della co-progettazione e di dettaglio delle diverse prestazioni e suddivisione tra i vari componenti della co-progettazione;
- puntuale determinazione dei livelli di integrazione e coordinamento dei servizi oggetto della proposta progettuale.

ACSI si riserva, quindi, la possibilità di richiedere modifiche o integrazioni ai progetti ricevuti al fine di giungere ad una proposta condivisa e definita, anche come possibile "composizione" delle diverse proposte presentate/integrate.

ACSI inoltre può chiedere al soggetto selezionato, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere alla modifica, all'integrazione, alla diversificazione e all'eventuale riduzione delle tipologie di intervento, del ventaglio e della quantità delle offerte, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi, dei finanziamenti disponibili e delle necessità/richieste da parte dei soggetti finanziatori.

#### **ART. 14 - Obblighi pubblicitari**

Il presente Avviso, con i relativi allegati e modelli, è pubblicato, in versione integrale sul sito internet di ACSI, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e contratti (<https://consorziodigiano.it>) e sul sito di Ufficio di Piano di Lodi ([www.ufficiodipiano.lodi.it](http://www.ufficiodipiano.lodi.it)), nella sezione Bandi e Progetti/Bandi e Avvisi.

ACSI, inoltre, provvederà a pubblicare sui medesimi siti l'esito della presente manifestazione di interesse, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

ACSI si riserva la facoltà di integrare, annullare, sospendere, revocare il presente Avviso o prorogarne i termini, qualora ricorrano o siano documentate le condizioni che giustifichino il relativo provvedimento.

ACSI si riserva di valutare l'adeguatezza dei progetti presentati, di non procedere alla stipula, qualora nessuna proposta fosse ritenuta idonea.

## **ART. 15 - Trattamento dei dati sensibili**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura di cui in epigrafe sono raccolti unicamente per la seguente finalità: AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI N. 1 SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS. 117/2017 E SS.MM.II, AVENTE AD OGGETTO L'AVVIO E LA GESTIONE DI UNO SPORTELLINO STRANIERI PER L'ATTIVITÀ DI CONSULENZA GIURIDICO-LEGALE E ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELL'INFORMAZIONE MEDIANTE UN SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI nell'ambito progetto "Lab'Impact – 2a ed." Prog. 989 - Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione, Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "*Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi*".

I dati verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/16.

L'elenco degli enti ammessi alla co-progettazione, elaborato dagli organi competenti in esito alla selezione verrà diffuso attraverso la pubblicazione nelle forme previste dalla normativa in materia di tutela dei dati personali mediante pubblicazione esclusivamente dei dati necessari e pertinenti alla predetta finalità.

L'interessato potrà far valere i propri diritti, previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

La natura del conferimento dei dati per la selezione pubblica non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare alla selezione pubblica.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei e ACSI mette in atto adeguate misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

Il Titolare del Trattamento, ai sensi art. 4 comma 7 e 24 del Regolamento UE 679/16, è l'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali.

Il Responsabile del Trattamento per ACSI, ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del Regolamento UE 679/16, è il Direttore Generale e Legale rappresentante Giorgio Savino.

Il Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi art. 37 del Regolamento UE 679/16, per ACSI è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

## **ART. 16 – Obblighi in materia di trasparenza**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

## **ART. 17 – Elezione di domicilio e comunicazioni**

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella istanza di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella istanza medesima.

#### **ART. 18 - Clausole di salvaguardia**

Il presente Avviso non ha valore vincolante per ACSI, nel senso che lo stesso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo, per tale ragione, nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione.

#### **ART. 19 – Chiarimenti**

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della presente co-progettazione, dovranno essere presentati esclusivamente in lingua italiana, e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione a tale co-progettazione o sullo svolgimento di essa possono essere presentate e trasmesse ad ACSI, a mezzo mail: [progetti.fami@ufficiodipiano.lodi.it](mailto:progetti.fami@ufficiodipiano.lodi.it) **entro il termine del 26/06/2026, alle ore 12:00'.**

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente a tale termine.

Nella causale della mail di richiesta di chiarimenti dovrà essere riportata la dicitura: **RICHIESTA CHIARIMENTI CO-PROGETTAZIONE SPORTELLO STRANIERI**

Le risposte a eventuali richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti verranno pubblicate sul sito internet di ACSI e sul sito internet di Ufficio di Piano di Lodi, sopra citato all'ART. 13 del presente Avviso.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara, verranno pubblicate nella sezione sopra indicata.

È, pertanto, onere delle imprese concorrenti visionare il sito internet di ACSI prima dell'invio della propria candidatura, al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

#### **ART. 20 - Responsabile del Procedimento e Responsabile Unico di Progetto**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge 241 del 7 agosto 1990, si informa che il responsabile del procedimento è il Direttore Generale e Legale rappresentante dell'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali, Ing. Giorgio Savino.

Allo stesso modo, per quanto concerne la parte più procedurale, ai sensi del D.lgs. 36/2023, il Responsabile Unico di Progetto è il Direttore Generale e Legale rappresentante dell'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali, Ing. Giorgio Savino.

#### **ART. 21 – Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

## **ART. 22 – Ricorsi e controversie**

Avverso gli atti della presente procedura, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso, è competente in via esclusiva il Foro di Lodi.

**f.to Il Responsabile Unico di Progetto**

Ing. Giorgio Savino